

Moretti, dopo gli insulti la lite su Twitter

Battibecco con il candidato del M5S Berti. E Grillo pubblica sul blog il video del blitz in pasticceria

VICENZA Il battibecco in pasticceria a Vicenza tra Alessandra Moretti e l'attivista del Movimento Cinque Stelle Paolo Forza, con tanto d'intervento dei vigili prima, dei carabinieri poi, e querela finale, fa litigare su Twitter la candidata del centrosinistra alle Regionali con Jacopo Berti, suo antagonista nella corsa contro Zaia proprio per i colori di Beppe Grillo.

Ad accendere la miccia è Berti, che cinguetta: «Salvini litiga con Renzi a Strasburgo, la Moretti con un cittadino a Vicenza. Il Veneto ha bisogno di persone serie: M5S unica alternativa!». Replica Moretti: «Non eri insieme a me e ai miei figli ascoltando le urla di questa persona... In bocca al lupo, Jacopo!». Berti: «Io ci sono ora, dopo esser stato chiamato da molti testimoni. Non usiamo i figli... e neanche le querele ai cittadini». Moretti: «I miei figli erano presenti. Temo che tu non abbia compreso i toni dell'attivista. Proviamo a rispettarci in questa campagna?». Berti: «Disse chi ha mancato di rispetto a più di duecento mila cittadini che l'hanno votata per il Parlamento europeo». Moretti: «Spiegherò domani le mie motivazioni (oggi presenta la campagna elettorale, ndr). Ma, se non vuoi fare solo propaganda, dividi il piano personale da quello politico». Berti: «Il tuo stipendio pagato da tutti noi è politica pura. Ti diamo € 10mila netti al mese per lavorare all'Europarlamento, non al bar». Moretti la chiude qui e, poco dopo, fa rimuovere dai

«ripulitori» del suo staff i tweet in questione. Ma Berti non molla la presa e anzi, rilancia: «#MorettiVaiALavorare! Beppe Grillo ha risposto alla nostra chiamata» e linka il post del blog di Grillo dove accanto all'hashtag, poi ripreso per tutta la giornata dai Cinque Stelle sui social, è pubblicato il video dell'episodio in pasticceria («Guardalo e diffondilo!» esorta il comico rivolto ai militanti).

Il candidato governatore del M5s è irrefrenabile e nel pomeriggio, a Padova, incontra pure Forza: «Per la Moretti "andare a lavorare" è un insulto? Per il popolo veneto è un diritto e un onore. La Moretti non ci intimidirà con le sue querele. Non metterà il bavaglio ai cittadini né a me». Una piccola consolazione per Forza che martedì aveva invitato tutti, attraverso il suo profilo Facebook, a trovarsi ieri nella fatidica pasticceria per fare colazione: «Troviamo la Moretti che prende le frittelle». Ma non si è presentato nessuno. Appena entrato nel locale, Forza ha trovato la titolare che gli ha raccomandato di «non dare fastidio e di non fare comizi». E, lui, stizzito, ha reagito: «Mi denunci pure lei». Quindi, al momento di pagare il caffè, ha tirato fuori cinque banconote da venti euro dal portafogli, dicendo: «Eccole qui cento euro per il disturbo». L'esercente li ha rifiutati, lui li ha lasciati sui gradini all'esterno, prima di allontanarsi.

Marco Bonet
(ha collaborato
Benedetta Centin)



Scontro al bar
Il pentastellato Paolo Forza attacca Alessandra Moretti in pasticceria



Guarda il video delle accuse alla Moretti in pasticceria sul nostro sito www.corrieredelveneto.it

